

**PROVINCIA DI BRESCIA
COMUNITÀ MONTANA DEL SEBINO BRESCIANO**

**CORSO PER CAPO SQUADRA A.I.B.
LIVELLO A5.03**

**LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE
DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO
E DI BONIFICA**

**dott. Marco Mozzi
Protezione Civile Antincendio Boschivo Comunità Montana Valle Sabbia**

***Materiale didattico ad uso esclusivo dei discenti del Corso
della Provincia di Brescia e della Comunità Montana del Sebino Bresciano***

IL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO

O IN SUA ASSENZA

IL CAPO SQUADRA AIB

~ COORDINATORE DELL'ESTINZIONE ~

DOPO AVER EFFETTUATO LA VALUTAZIONE DELL'EVENTO

DEVE PIANIFICARE E GESTIRE

LE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO E DI BONIFICA

E LA SUCCESSIVA ATTIVITÀ DI CONTROLLO

DEL FRONTE DELL'INCENDIO

PIANIFICARE



PREVEDERE



**INDIVIDUARE I
PUNTI DI INTERVENTO
L'ENTITÀ E LA DISLOCAZIONE
DELLE FORZE DI INTERVENTO
SUL FRONTE DELL'INCENDIO
NECESSARIE PER LA
GESTIONE DELL'EVENTO**

GESTIRE



OPERARE



**COORDINARE LE
FORZE DI INTERVENTO
REALMENTE DISPONIBILI
SUL FRONTE DELL'INCENDIO**

LA PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

E

LA GESTIONE DELLE OPERAZIONI

SONO PROCESSI DINAMICI

CHE DEVONO ESSERE ADATTATI

**ALL'EVOLUZIONE
NEL TEMPO E NELLO SPAZIO
DELL'EVENTO**

**ALLA
DISPONIBILITÀ
NEL TEMPO
DELLE FORZE DI INTERVENTO**

UNO DEI **FATTORI DI CRITICITÀ
NELLA GESTIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI
È L'INDETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DELLE FORZE TERRESTRI
IN TERMINI DI SQUADRE ED OPERATORI AIB
DISPONIBILI AD INTERVENIRE
NEI GIORNI FERIALE IN ORARIO LAVORATIVO**

**NELLA PIANIFICAZIONE
È OPPORTUNO TENERNE CONTO AI FINI
DELL'IMPOSTAZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO**

PIANIFICARE E GESTIRE UN INCENDIO BOSCHIVO

PRESUPPONE

OSSERVAZIONE

TECNICA ED ARTE

INTUITO E FORTUNA

NON ESISTONO RICETTE PRECONFEZIONATE

L'ESPERIENZA

PERMETTE DI FAR FRONTE

A SITUAZIONI IMPREVISTE

NELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

**LA PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI
È STRETTAMENTE LEGATA AL TIPO DI EVENTO**

**NELLA PRATICA OPERATIVA
IL CAPO SQUADRA AIB
SI TROVERÀ A GESTIRE**

PRINCIPI DI INCENDIO

INCENDI SEMPLICI

INCENDI COMPLESSI

IN TUTTE LE FASI

NELLA FASE INIZIALE

**NELLA PRATICA OPERATIVA
IL DIRETTORE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO
DEVE GESTIRE**

INCENDI COMPLESSI

INCENDI CRITICI

**INCENDI DI
QUARTA GENERAZIONE**

IN TUTTE LE FASI

**IL CONTROLLO DEL PERIMETRO
A FINE OPERAZIONI PUÒ ESSERE GESTITO DA UN
CAPO SQUADRA AIB**

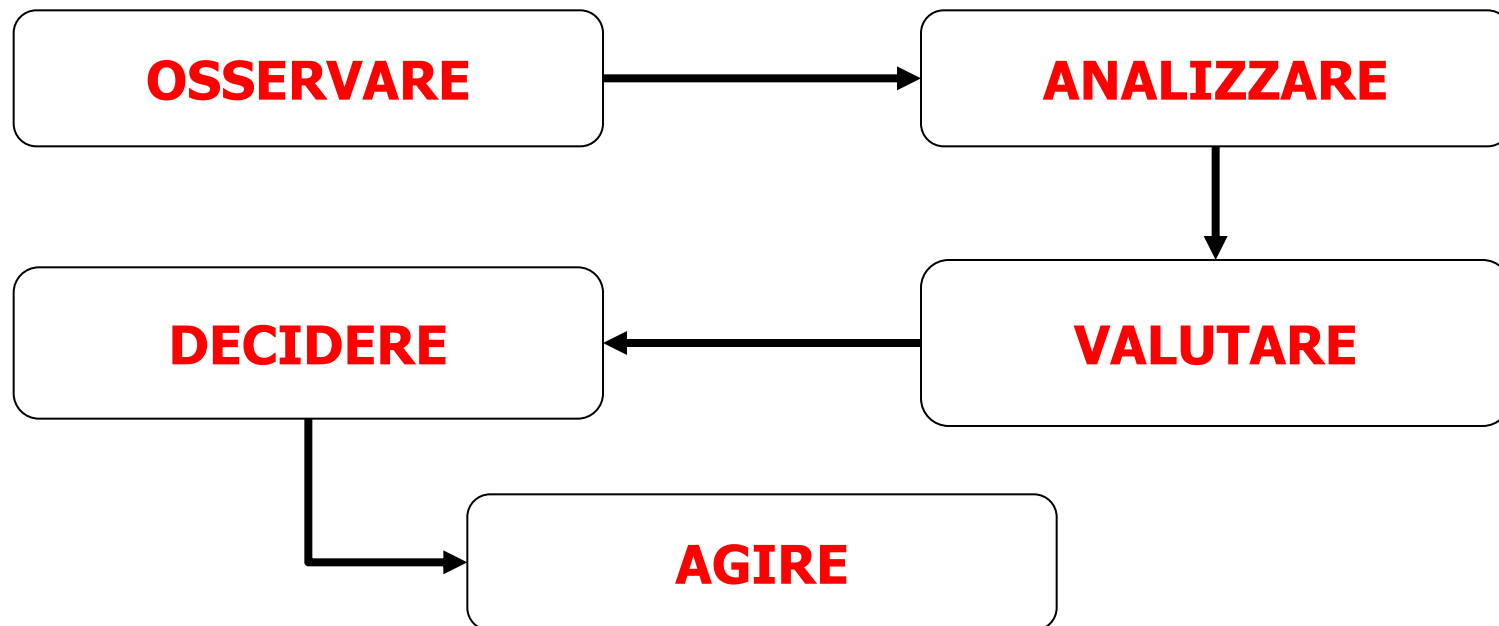
PROCESSO DECISIONALE DEL

CAPO SQUADRA AIB

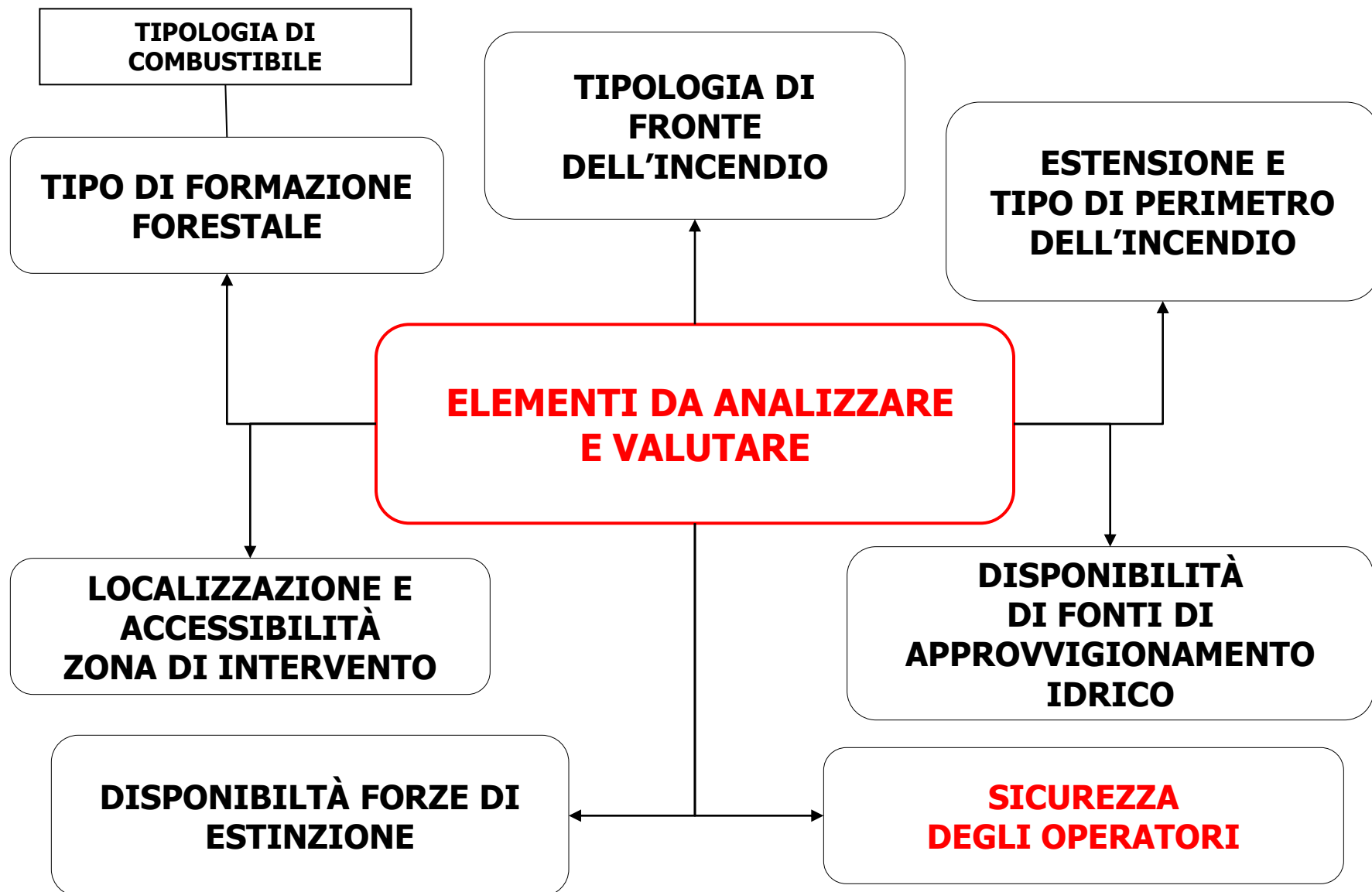
~ COORDINATORE DELL'ESTINZIONE ~

0

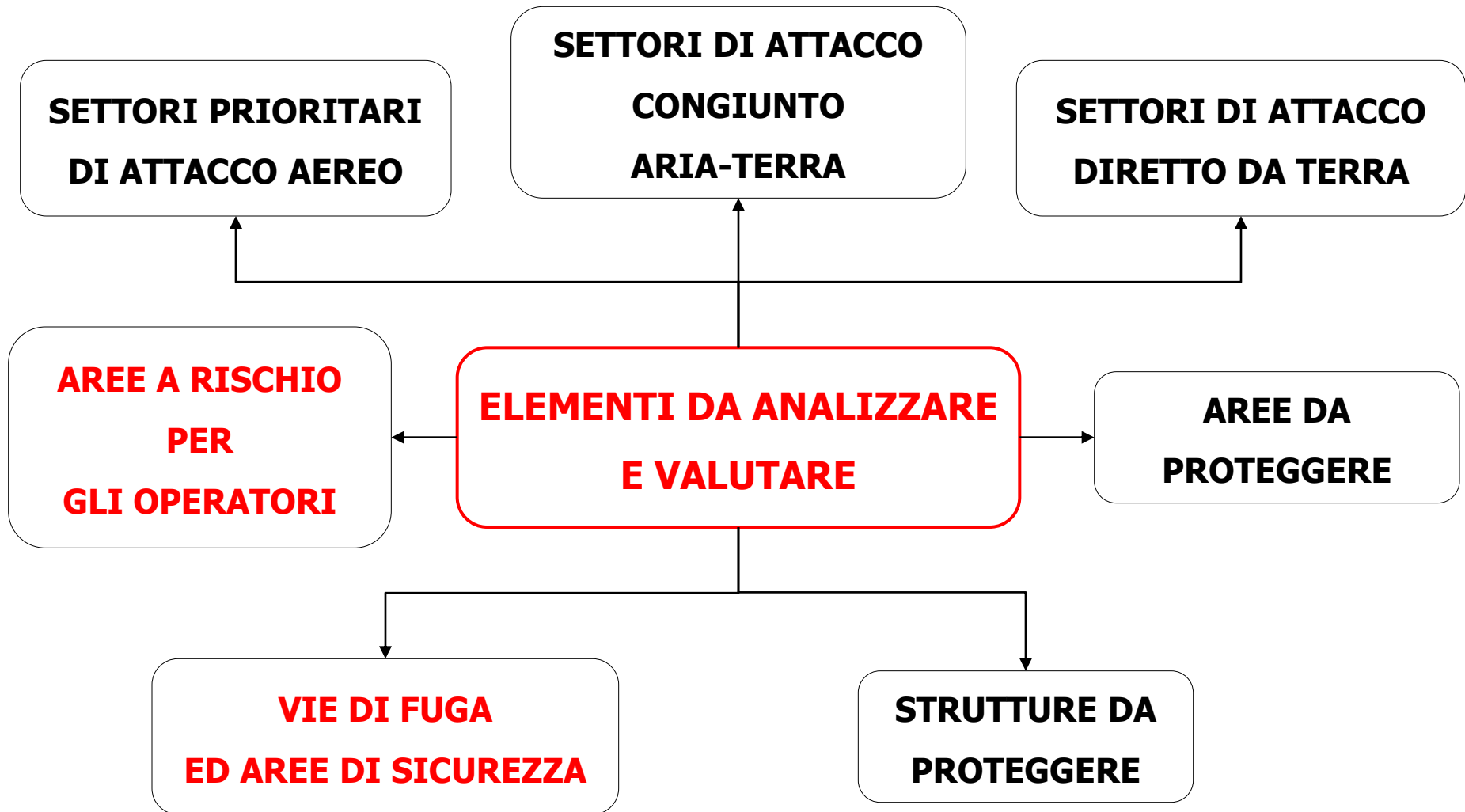
~ RESPONSABILE DELLA SQUADRA DI INTERVENTO ~



AIB CSQ| PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI



AIB CSQ| PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI





AREE A RISCHIO E VIE DI FUGA PER GLI OPERATORI

AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI

AREE A RISCHIO E VIE DI FUGA PER GLI OPERATORI



IN BASE ALL'ESITO DELLA VALUTAZIONE E ANALISI DELL'EVENTO

IL CAPO SQUADRA AIB

~ COORDINATORE DELL'ESTINZIONE ~

TENUTO CONTO DELLA

LOCALIZZAZIONE DELL'INCENDIO

ESTENSIONE DEL FRONTE ATTIVO

POTENZIALITÀ EVOLUTIVA

DOVRÀ DECIDERE SE IMPOSTARE L'INTERVENTO

SOLO CON UN ATTACCO DA TERRA

O CON UN ATTACCO COMBINATO TERRA-ARIA

I PRINCIPALI DI INCENDIO
NELLA GENERALITÀ DEI CASI
VENGONO GESTITI CON UN ATTACCO DA TERRA

GLI INCENDI SEMPLICI
POSSONO ESSERE GESTITI
SIA CON UN ATTACCO DA TERRA SIA CON UN ATTACCO TERRA-ARIA

GLI INCENDI COMPLESSI E CRITICI
VENGONO GESTITI CON UN ATTACCO COMBINATO TERRA-ARIA

AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI



?





AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI











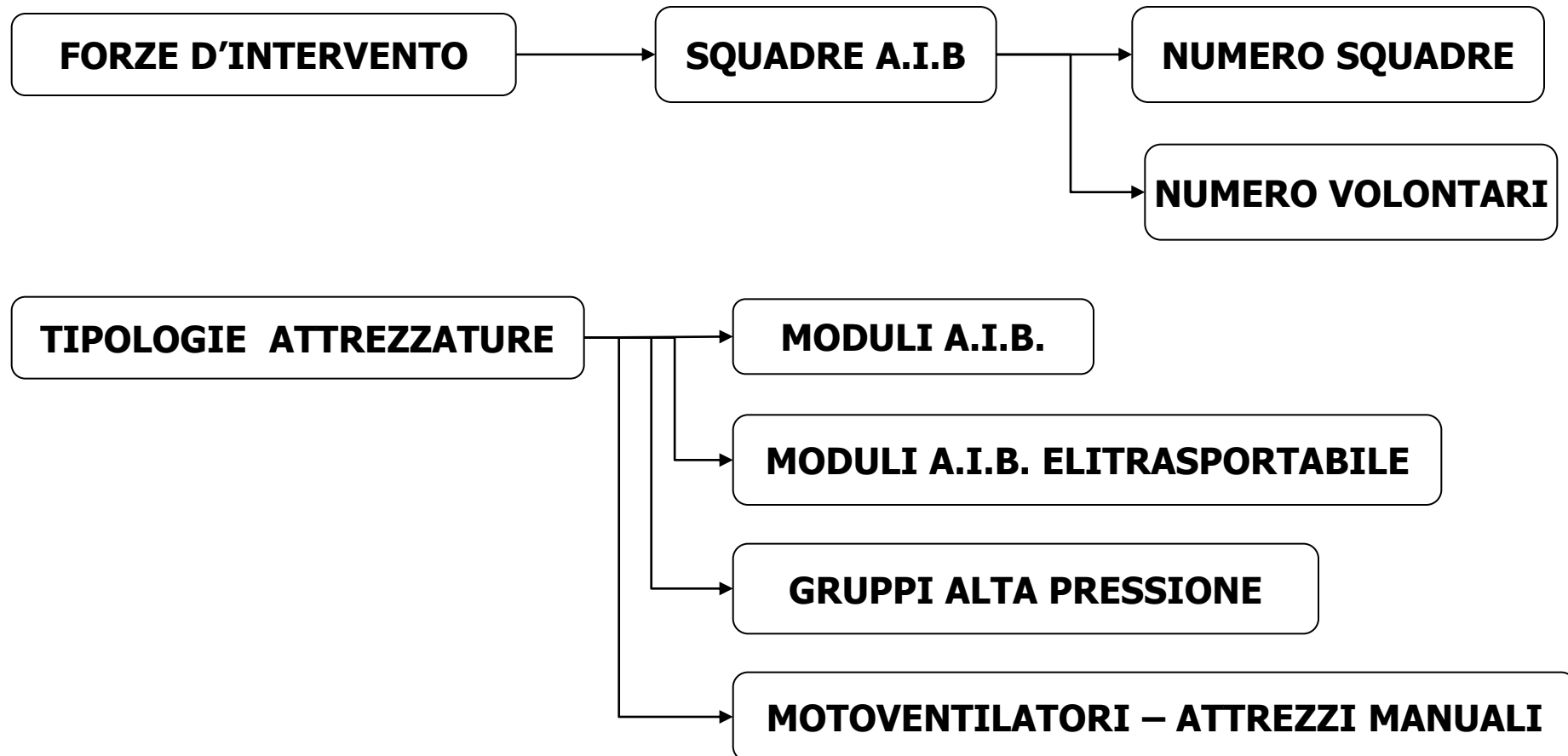
**L'ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E DI GESTIONE
DELL'INTERVENTO
SI DEVE CONCRETIZZARE NELLA
DISTRIBUZIONE DELLE FORZE DI INTERVENTO
NEL TEATRO DELLE OPERAZIONI**

**IL CAPO SQUADRA AIB
~ COORDINATORE DELL'ESTINZIONE ~
AD OGNI SQUADRA AIB
DEVE ASSEGNARE UNA SPECIFICA AREA DI INTERVENTO
E GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE
NEL TEATRO DELLE OPERAZIONI**

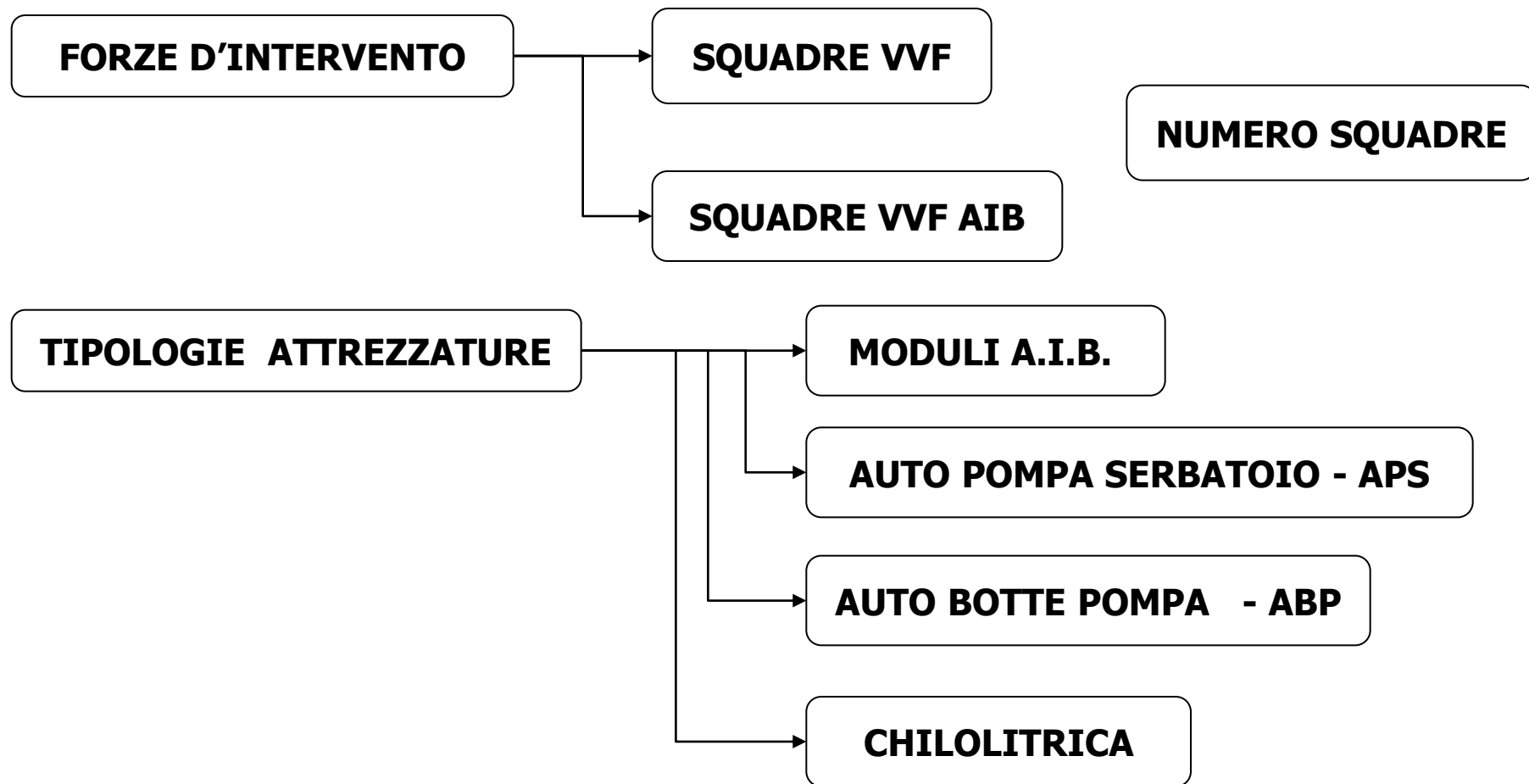
**LA VALUTAZIONE DELL'EVENTO E DELLO SCENARIO
CONSENTE AL CAPO SQUADRA AIB
DI STABILIRE IL NUMERO DI SQUADRE E DI VOLONTARI
E LE ATTREZZATURE NECESSARIE
PER GESTIRE L'INCENDIO CON UN
ATTACCO DA TERRA**

**NEL CORSO DELLA GESTIONE
DEVE ESSERE EFFETTUATA UNA CONTINUA
RIVALUTAZIONE DELLE FORZE D'INTERVENTO
TENENDO CONTO DELL'EVOLUZIONE DELL'INCENDIO
E DELLA DURATA DEL LORO IMPIEGO**

ATTACCO DA TERRA



ATTACCO DA TERRA



NEL CASO DI INDISPONIBILITÀ DI SQUADRE AIB DELL'ENTE
IL RESPONSABILE OPERATIVO AIB
PUÒ FARE RICHIESTA DI SUPPORTO DI SQUADRE AIB
DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE CONFINANTI
ATTRAVERSO
IL CENTRO OPERATIVO REGIONALE AIB
O LA SALA OPERATIVA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**LA VALUTAZIONE DELL'EVENTO E DELLO SCENARIO
CONSENTE AL CAPO SQUADRA AIB
DI STABILIRE LA NECESSITÀ DI UN
INTERVENTO AEREO**

**IL CAPO SQUADRA AIB
NEL CASO DI INCENDI IN RAPIDA EVOLUZIONE
CON COMPORTAMENTO DELLE FIAMME IN CHIOMA
PUÒ IPOTIZZARE LA NECESSITÀ DI UN INTERVENTO
DEI MEZZI AEREI STATO E QUINDI ATTIVARE LA PROCEDURA
DA PARTE DEL COR-AIB
DI RICERCA DI UN DIRETTORE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO**

ATTACCO AEREO

FORZE D'INTERVENTO

ELICOTTERO REGIONALE

NUMERO MEZZI

MEZZI AEREI STATO

TIPOLOGIA DI IMPIEGO

RICOGNIZIONE

ATTACCO DIRETTO AL FRONTE

TRASPORTO PERSONALE

TRASPORTO ATTREZZATURE

AIB CSQ| PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI



ATTACCO AEREO

ELICOTTERO REGIONALE

PUNTO DI ATTERRAGGIO

PUNTO DI PESCAGGIO

SQUADRE A.I.B.

SQUADRA VVF

**VASCHE MOBILI
COMPONIBILE**

**APPROVVIGIONAMENTO
IDRICO**

NELLA PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

IL CAPO SQUADRA AIB

NON DEVE TRASCURARE LA NECESSITÀ DI DOVER MANTENERE

COMUNICAZIONI TELEFONICHE CON IL COR AIB

E COMUNICAZIONI RADIO

CON LE FORZE DI INTERVENTO PRESENTI SULL'INCENDIO

NELLA GESTIONE DI UN INCENDIO BOSCHIVO

LE COMUNICAZIONI RADIO SONO UN ASPETTO FONDAMENTALE

E DEVONO ESSERE OGGETTO DI UNA ATTENTA PIANIFICAZIONE

**IL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO
O IN SUA ASSENZA**

IL CAPO SQUADRA AIB

~ COORDINATORE DELL'ESTINZIONE ~

**DEVE STABILIRE IL POSTO DI COMANDO
IN UN PUNTO COPERTO DALLA RETE TELEFONICA MOBILE
O DALLA RETE RADIO REGIONALE**

IL POSTO DI COMANDO

**DOVREBBE ESSERE LOCALIZZATO IN UN PUNTO IN CUI VI SIA
VISIONE DELL'INCENDIO**

AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI

● DIREZIONE OPERAZIONI SPEGNIMENTO

● VASCA MOBILE AIB

○ ZONA INCENDIO

PIANIFICAZIONE INIZIALE

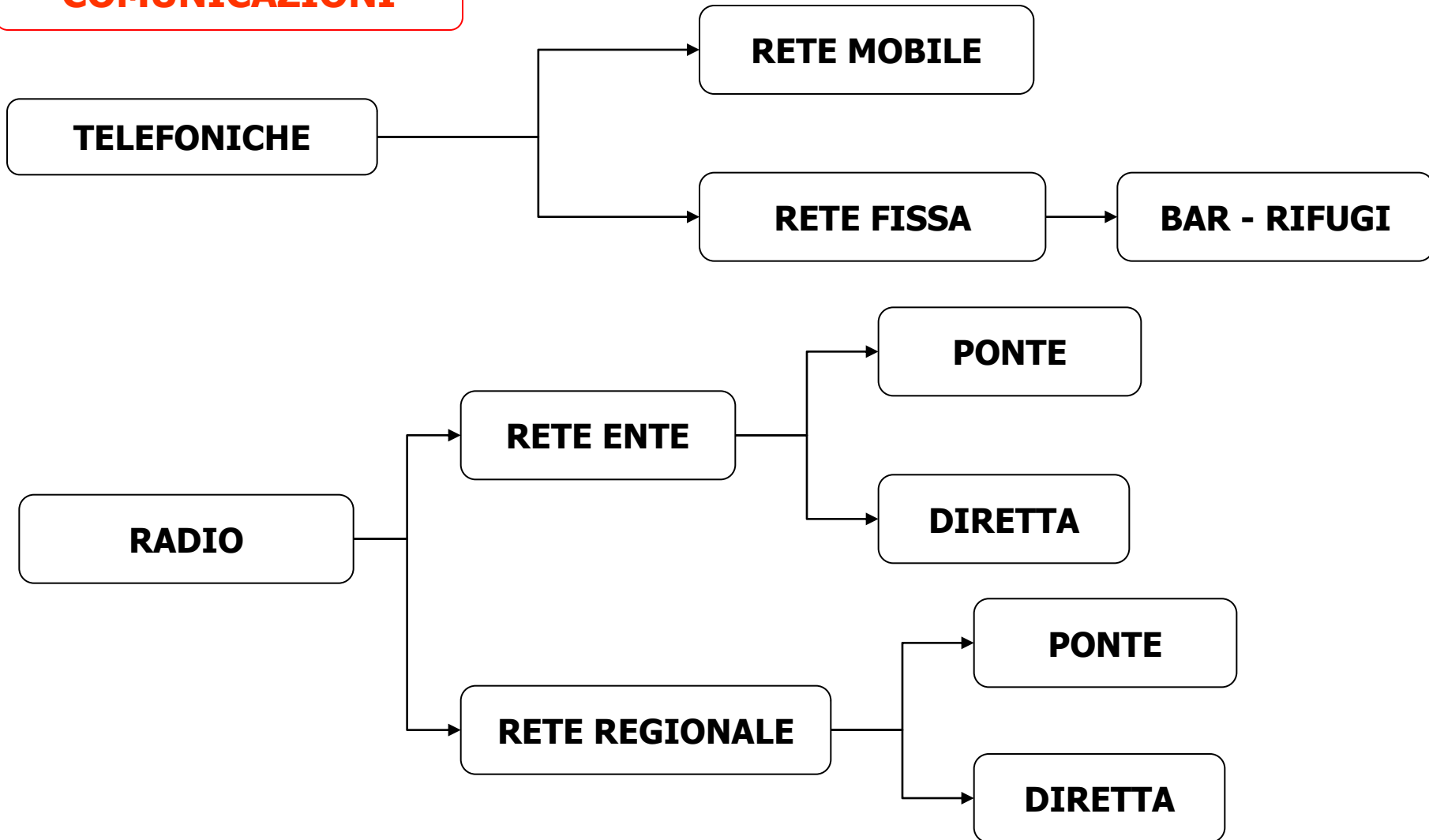
AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI



**PER ASSICURARE I CONTATTI
DEVONO ESSERE SFRUTTATE TUTTE LE POSSIBILITÀ
OFFERTE DAI SISTEMI DI COMUNICAZIONE
PRESENTI SUL TERRITORIO**

**LE COMUNICAZIONI DI CARATTERE OPERATIVO TRA
CAPO SQUADRA AIB
~ COORDINATORE DELL'ESTINZIONE ~
E CAPI SQUADRA AIB
~ RESPONSABILI DELLE SQUADRE DI INTERVENTO ~
DEVONO ESSERE EFFETTUATE A MEZZO RADIO
IN QUANTO È UN SISTEMA APERTO**

COMUNICAZIONI



**NELL'AMBIENTE MONTANO
NEI FONDOVALLE DELLE VALLI LATERALI E IN ZONE IMPERVIE
LE COMUNICAZIONI TELEFONICHE E RADIO POSSONO ESSERE PRECLUSE
PER LA MANCANZA DI COPERTURA
DEI PONTI DELLA RETE MOBILE CELLULARE O DELLA RETE RADIO**

**LA CONOSCENZA DELLA COPERTURA DEI PONTI RADIO
DELLA TELEFONIA MOBILE O DELLA RETE RADIO DELL'ENTE O REGIONALE
È UN ASPETTO FONDAMENTALE
PER LA GESTIONE DEGLI INCENDI
SUL PROPRIO TERRITORIO**

IL DIRETTORE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO

IL CAPO SQUADRA AIB

E IL

RESPONSABILE OPERATIVO AIB

DEVONO PIANIFICARE IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE

TENENDO CONTO DELLA NECESSITÀ DI ASSICURARE

UN CONTATTO CON TUTTE LE FORZE

INTERESSATE NELLA GESTIONE DELL'INCENDIO

**NEL CASO DI INTERVENTO DI SQUADRE AIB DI ALTRI ENTI
LE COMUNICAZIONI RADIO POSSONO ESSERE MANTENUTE
IMPIEGANDO LA RETE RADIO REGIONALE**

**IN MANCANZA DI APPARATI RADIO REGIONALI
LE SQUADRE AIB ESTERNE
DEVONO ESSERE AFFIANCATE A UN OPERATORE AIB
DELL'ENTE DOTATO DI APPARATO RADIO
O ESSERE AFFIANCATE AD UNA SQUADRA AIB LOCALE**

**NELLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DI UN INCENDIO BOSCHIVO
SI DEVE TENERE CONTO DELLA
POSSIBILITÀ DI ACCESSO CON GLI AUTOMEZZI
ALLA LOCALITÀ DELL'EVENTO
AL PUNTO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'ELICOTTERO
AL POSTO DI COMANDO**

**LA CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DELLE STRADE
IN TERMINI DI LARGHEZZA, PENDENZA, TIPO DI FONDO,
DI PRESENZA DI LIMITAZIONI O DI PUNTI CRITICI PER IL TRANSITO
È UN ASPETTO IMPORTANTE NELLA PIANIFICAZIONE
DELLE OPERAZIONI**

**AI CAPI SQUADRA AIB
DELLE SQUADRE DI INTERVENTO
DEVE ESSERE DATA SPECIFICA INDICAZIONE SULLE POSSIBILITÀ
DI ACCESSO E SUI LIMITI ALLA TRANSITABILITÀ**

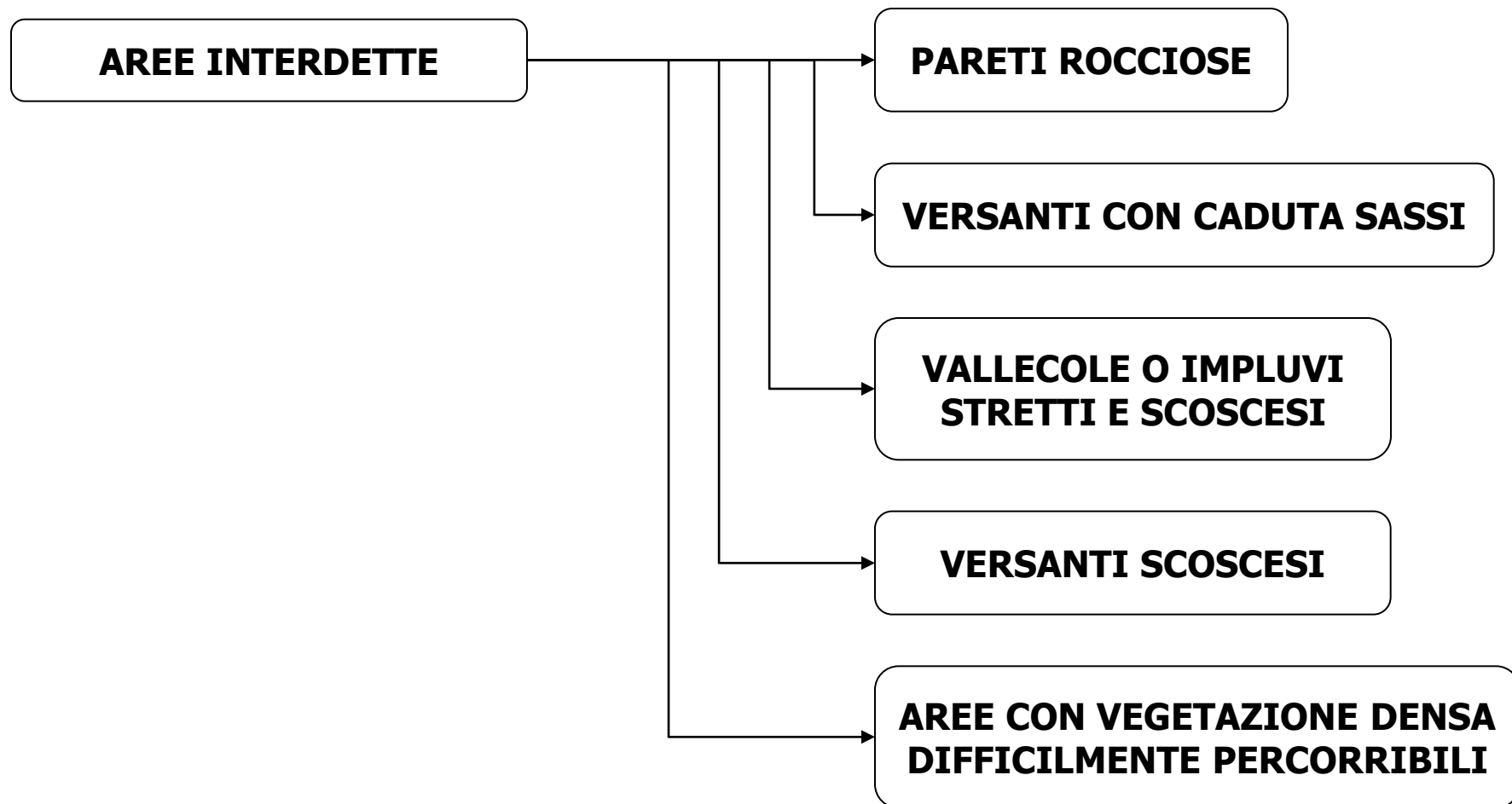
**NEL CASO IN CUI NON SI ABBIANO INFORMAZIONI AGGIORNATE
SULLO STATO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO
IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA I POSSIBILI OSTACOLI
AL TRANSITO
DEVE ESSERNE DATA COMUNICAZIONE**

**NEL CASO IN CUI VENGA RICHIESTO UN SUPPORTO
DEI MEZZI DEI VIGILI DEL FUOCO
PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
DELLA VASCA O DEI MODULI AIB
DEVE ESSERE DATA SPECIFICA COMUNICAZIONE
DELLE POSSIBILITÀ DI TRANSITO SULLA VIABILITÀ
E SUL PUNTO DI STAZIONAMENTO DEGLI AUTOMEZZI**

**NELLA PIANIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI
SI DEVE TENERE CONTO E DEVONO ESSERE INDIVIDUATE
LE **AREE DI NON INTERVENTO**
SIA PER LE FORZE A TERRA SIA PER LE FORZE AEREE**

**LE AREE A RISCHIO DEVONO ESSERE SEMPRE SEGNALATI
AI CAPO SQUADRA AIB
~ RESPONSABILI DELLE SQUADRE DI INTERVENTO ~
E GLI OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA
AL PILOTA DELL'ELICOTTERO REGIONALE**

SICUREZZA A TERRA

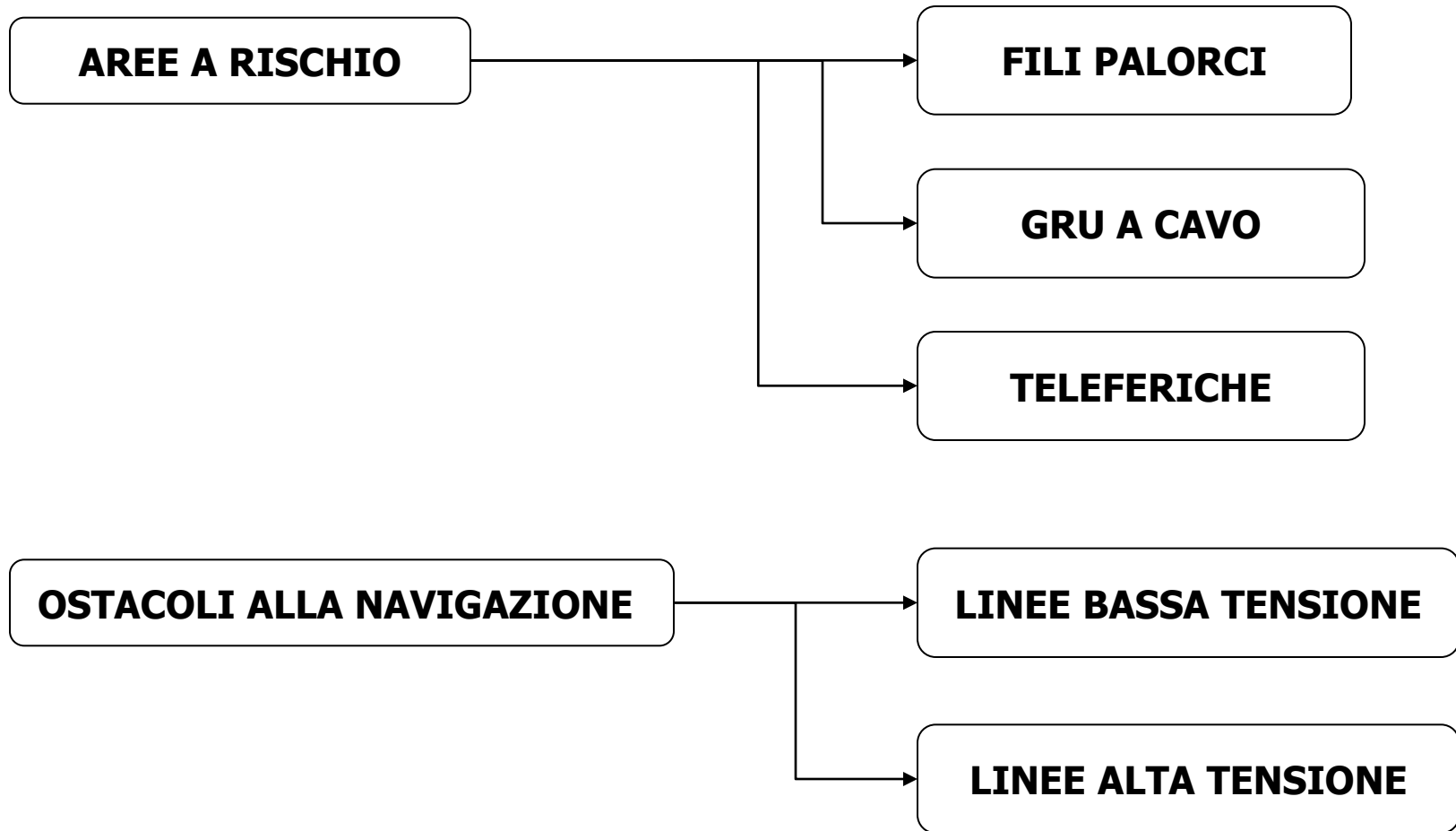


AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI

SICUREZZA A TERRA



SICUREZZA AEREA



SICUREZZA AEREA





LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLE OPERAZIONI

PER QUANTO RIGUARDA

LA ZONA DI INTERVENTO

L'EVOLUZIONE DELL'INCENDIO

IL DISPOSITIVO DI INTERVENTO

LE AZIONI POSTE IN ESSERE

DEVONO ESSERE RIPORTATI SU CARTA

AVVALENDOSI DI UN SUPPORTO CARTOGRAFICO

IL SI.TA.C.

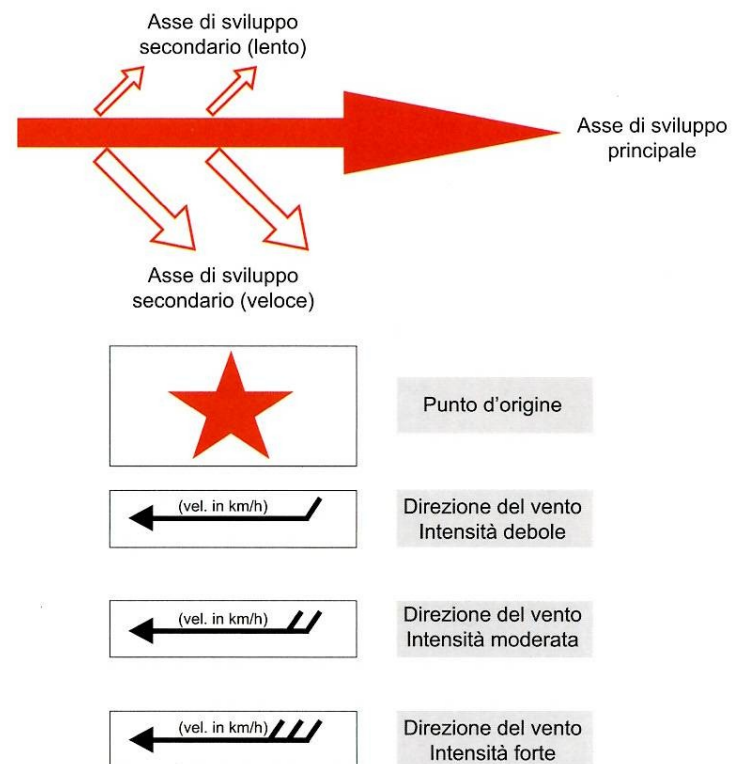
SISTEMA TATTICO COMPLESSO

**“È UN SISTEMA STANDARDIZZATO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA
SITUAZIONE OPERATIVA SUGLI INCENDI BOSCHIVI
PENSATO PER RENDERE CHIARE ED UNIVOCHE
TUTTE LE PROBLEMATICHE E LE CONSEGUENTI AZIONI
POSTE IN ESSERE DA CHI DIRIGE
LE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO”**

SIMBOLOGIA SI.TA.C. la zona di intervento

	Sentiero o mulattiera (3^ cat.)		Linea elettrica
	Strada per mezzi leggeri (2^ cat.)		Linea elettrica disattivata
	Strada sterrata per mezzi leggeri (2^ cat.)		Punto d'acqua
	Strada per mezzi pesanti (3^ cat.)		Punto d'acqua per elicotteri
	Strada sterrata per mezzi pesanti (3^ cat.)		Punto sensibile
	Senso di marcia obbligatorio		Punto sensibile per interfaccia
	Accesso interrotto		Piazzola per elicottero
	Pendenza lieve		Altri ostacoli alla navigazione aerea (fili a sbalzo, funivie, ecc.)
	Pendenza moderata		
	Pendenza forte		

SIMBOLOGIA SI.TA.C. l'evoluzione dell'incendio



AIB CSQ | PIANIFICAZIONE E GESTIONE OPERAZIONI

SIMBOLOGIA SI.TA.C. I mezzi di intervento

Mezzi aerei

	previsto	attivo
Canadair		
S 64		
Fireboss		
Elicotteri medi e leggeri		
Elicottero Comando		

Mezzi a terra

	previsto	attivo		previsto	attivo
Squadra CFS			Colonna		
Squadra VVF			Posto di comando		
Squadra VOL			Transit Point		
Gruppo			Soccorso Sanitario		

SIMBOLOGIA SI.TA.C. le azioni

	Azione	prevista	effettuata
mezzi aerei	Lancio mezzi aerei pesanti con ritardante		
	Lancio mezzi aerei pesanti con acqua		
	Lancio elicotteri medi e leggeri con ritardante		
	Lancio elicotteri medi e leggeri con acqua		
mezzi a terra	Azione	prevista	effettuata
	Evacuazione		
	Difesa in linea		
	Difesa perimetrale		
	Attacco sui fianchi		
	Attacco localizzato		
controfuoco e fuoco prescritto	Ricognizione		
	Azione	prevista	in atto
	Creazione linea di sicurezza		
	Accensione per punti		
	Accensione per linee		

**LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELL'EVENTO
DEVE ESSERE EFFETTUATA IN STRETTA COLLABORAZIONE
CON IL RESPONSABILE OPERATIVO AIB
IN PARTICOLARE PER QUANTO ATTIENE
ALL'ATTIVAZIONE DELLE SQUADRE
E AI RAPPORTI CON LE ALTRE FORZE DI INTERVENTO**